



SINDACATO ITALIANO  
APPARTENENTI POLIZIA

IL SINDACATO  
DEI POLIZIOTTI

Dalla Segreteria Nazionale

## INCONTRO CON IL SOTTOSEGRETARIO MOLTENI

### *Esito*

Si è svolto, il 27 settembre, il preannunciato confronto con il Sottosegretario agli Interni on. Nicola Molteni, il Capo della Polizia Pref. Franco Gabrielli, il Vice Capo Vicario Pref. Luigi Savina, il Pref. Enzo Calabria Segretario del Dipartimento di PS e la Dott.ssa Maria De Bartolomeis direttore ufficio relazioni sindacali.

Oggetto del confronto la comunicazione, da parte dell'Amministrazione, relativa alla **revisione dei modelli organizzativi degli uffici delle Questure, dei presidi territoriali e dell'organico della Polizia di Stato.**

In prima battuta, il sottosegretario Molteni facendosi portavoce di quanto sostenuto dal Ministro dell'Interno, presa buona nota delle istanze del Sindacato dei poliziotti, ha comunicato il **congelamento del piano di chiusura e razionalizzazione delle articolazioni periferiche degli uffici delle Specialità della Polizia di Stato**, detto piano sarà nel tempo avviato alla definitiva sospensione. Diversamente viene previsto nel breve periodo il **potenziamento di tutti gli organici delle Questure secondo valutazioni e nuovi criteri di analisi più aderenti alle diverse criticità e complessità delle province del nostro Paese**. Ciò detto, nessuna delle Questure delle province più piccole potrà avere meno di 170 uomini in organico. Il Sottosegretario ha sottolineato che nella programmazione del vertice politico del Ministero dell'Interno e del Governo l'obiettivo è ampliare l'organico del personale rispetto a quanto attualmente previsto.

Inoltre, comunicava che le Commissioni parlamentari hanno completato il parere sullo schema di decreto correttivo al riordino delle carriere la cui approvazione è programmata nel primo Consiglio dei Ministri utile; ha comunicato altresì, rispetto allo schema in parola, di aver presa buona nota delle richieste del nostro sindacato anche rispetto ad un rinnovato o nuovo strumento legislativo utile a rinnovare o varare una nuova delega. Il fine rivendicato dal SIAP è quello di completare l'iter dei decreti correttivi attraverso interventi che consentano di superare tutte quelle criticità verificatesi in fase di prima applicazione del riordino e che, nel contempo, sia strumento utile all'individuazione delle necessarie risorse economiche e finanziarie che possano sostenere e correggere i disallineamenti che si sono registrati in questa prima fase.

Le risorse aggiuntive come richiesto e anticipato dal SIAP in altri comunicati, consentiranno di correggere le criticità segnalate da diverse fasce di personale dei ruoli ordinari e tecnici, quali per fare qualche esempio: l'unificazione del ruolo di base agenti, assistenti e sovrintendenti, il riconoscimento delle diverse anzianità pregresse delle qualifiche apicali, e in particolare quelle degli ispettori capo e superiori, oltre che una più logica col-



locazione organizzativa della carriere e degli impieghi dei profili funzionali dei ruoli tecnici che, devono essere valorizzati per competenze e modalità d'impiego. I correttivi al D.lvo 95/2017 consentiranno di recuperare anche i ritardi determinatesi nell'indizione dei concorsi e delle procedure di selezione, al fine di permettere ai colleghi il raggiungimento delle qualifiche apicali. Quanto appena enucleato è determinante, sia per l'Amministrazione, che scongiura così il pericolo di incorrere in una poco efficace funzionalità, sia per la motivazione rispetto alle legittime aspettative del personale. Allo stesso tempo si recupereranno i disallineamenti per le progressioni in carriera degli ex sostituti commissari rispetto alla qualifica apicale di Vice Questore Agg.to e in generale delle progressioni per il personale del ruolo Dirigenziale.

Il SIAP, nell'esprimere condivisione circa la necessità di revisione dell'attuale modello organizzativo delle questure, oggettivamente superato anche alla luce delle rinnovate esigenze del Paese, ha inoltre sostenuto la necessità che, rispetto ai lavori delle commissioni parlamentari sul parere allo schema di decreto correttivo al riordino, seppur apprezzando l'impegno, sia necessario non andare oltre il giugno del 2019 visto che gli impegni di spesa possono essere affrontati.

Il SIAP ha ribadito che, tra gli obiettivi prioritari e strategici da raggiungere con il nuovo intervento, vi siano il recupero della penalizzazione che stanno subendo gli ispettori superiori con una anzianità inferiore agli 8 anni all'atto dell'entrata in vigore del riordino, la salvaguardia della professionalità degli ispettori capo del 7° e 8° corso attualmente ancora penalizzati per le modalità eccessivamente restrittive e difficoltose delle procedure concorsuali ancora in atto, per consentire a tutti l'accesso alla qualifica per Ispettore Superiore e, condizione indifferibile per il SIAP, la garanzia della sede per gli interni, già appartenenti alla Polizia di Stato, che stanno frequentando il X° corso da Vice Ispettore, nonché la retrodatazione della decorrenza della nomina a Vice Ispettore dei già frequentatori del IX° Corso, considerato che gli stessi sono stati avviati al corso dopo ben 4 anni dalla data in cui il concorso è stato bandito.

Abbiamo inoltre chiesto al signor Capo della Polizia una adeguata sollecitazione agli uffici competenti per gli scrutini delle procedure selettive per la progressione in carriera dei sovrintendenti e accelerare l'iter per l'indizione dei concorsi interni per sovrintendenti e vice ispettori.

Sarà nostra cura pubblicare i criteri illustrati che sono stato alla base del progetto di riorganizzazione delle Questure.

*Roma, 28 Settembre 2018*